



Quindicinale di Informazioni  
dall'Unione Europea

Agricoltura  
Territorio  
Ambiente

**APPUNTAMENTI - PUBBLICAZIONI - BANDI CORSI E CONCORSI - G.U.U.E – APPROFONDIMENTO**

**REDAZIONE - EMAIL**

**Numero 16 –12 novembre 2008**

**BRUXELLES INFORMA**

Stato di salute della PAC	Pag. 2
OGM	Pag. 2
Meno pesticidi immessi sul mercato	Pag. 3
Forte pressione sul budget agricolo post 2013	Pag. 3
Presentato il Programma di lavoro 2009 della Commissione europea	Pag. 3

**NOTIZIE DALL'EUROPA E DAL MONDO**

Pomodori contro il cancro e le malattie cardiovascolari	Pag. 4
UE-Svizzera: colloqui per liberalizzare gli scambi agricoli	Pag. 4
Agroalimentare di qualità	Pag. 5
Rapporto annuale sulle gravi violazioni nel settore della pesca	Pag. 5
Cambiamento climatico	Pag. 6
Incoraggiare l'energia "verde"	Pag. 6
Produzione cerealicola	Pag. 6
Elezioni europee 2009, in pochi lo sanno	Pag. 7
Gemellaggi	Pag. 7

**EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

La Commissaria europea all'Agricoltura, Mariann Fischer Boel, in Italia	Pag. 8
Tabacco: vertice a Verona	Pag. 8
Decreto Legge per la competitività agroalimentare	Pag. 8
Vino e giovani	Pag. 8
Campagna di sensibilizzazione sull'energia pulita	Pag. 9
Crescono i fatturati per i prodotti a marchio Dop e Igp	Pag. 9
Accordo tra Banche e imprese agricole	Pag. 9
Una piattaforma informativa nazionale per la sicurezza alimentare	Pag. 10
In ripresa l'export dei prodotti agricoli	Pag. 10

## BRUXELLES INFORMA

---

### Stato di salute della PAC

#### ***L'accordo finale è previsto per il 20 novembre***

Martedì prossimo, presumibilmente nel pomeriggio, inizieranno i negoziati finali sulla riforma dello Stato di salute della PAC. Il Parlamento europeo dovrebbe approvare la sua relazione il 18 pomeriggio o il 19 mattina, in modo da consentire al Consiglio di approvare il compromesso finale entro il 20 novembre (L'Ordine del Giorno può essere richiesto alla Redazione). Rispetto a quanto riportato nel precedente numero non si registrano passi avanti ufficiali, anche se nell'ultima settimana è stata ribadita, da parte della Commissaria Mariann Fischer Boel, una certa apertura a considerare la concessione di un aumento "tutto e subito" delle quote latte per l'Italia (anche se difficilmente l'aumento sarà del 10% come richiesto dal Ministro Luca Zaia, ma più facilmente rimarrà vicino al 5%). Sul tabacco è "muro contro muro". La Commissione rifiuta qualsiasi ipotesi di riapertura del dossier, mentre regge ancora il fronte comune di 8 Paesi (tra cui l'Italia) che chiedono la proroga fino al 2013 del sistema attualmente in vigore (si veda al riguardo il commento del Ministro Zaia pubblicato a pagina 8). Le giornate del Consiglio si preannunciano calde, con una manifestazione che i tabacchicoltori europei porteranno avanti nelle vie di Bruxelles il 19 stesso. Per quanto riguarda gli altri punti importanti della riforma, si conferma l'apertura dell'Esecutivo comunitario a considerare "eccezioni" nell'applicazione immediata del disaccoppiamento totale (che però dovrà essere sancita come "irrinunciabile" a partire dal 2013), mentre verrà rivista la norma che mirava a fissare una soglia minima dei pagamenti diretti sulla base delle dimensioni dell'azienda. Rimarranno fino all'ultimo invariate le percentuali relative alla modulazione ed all'applicazione dell'articolo 68.

### OGM

#### ***Cosa bolle in pentola a Bruxelles?***

Come si ricorderà, lo scorso mese di maggio la Commissione non aveva raggiunto un accordo sull'autorizzazione alla coltivazione dei mais geneticamente modificati *BT11* e *1507*, a causa dell'opposizione del Commissario all'ambiente, Stavros Dimas. A giustificazione del suo parere negativo era stata posta una richiesta di ulteriori approfondimenti scientifici da parte dell'ESFA (Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare). È dei giorni scorsi un nuovo parere con il quale l'Autorità afferma che non sussistono prove scientifiche nuove che giustificano una modifica delle precedenti opinioni positive rilasciate dall'Autorità stessa nel 2005 e 2006. A questo punto il Commissario Dimas dovrà presentare una proposta formale per l'approvazione della coltivazione dei due tipi di mais OGM sopra menzionati.

#### ***Mais MON810: "no" dell'EFSA alla moratoria francese***

L'Autorità alimentare ha respinto le nuove prove scientifiche presentate dalla Francia a sostegno della moratoria dello scorso febbraio per la coltivazione del mais geneticamente modificato *MON810*. A questo punto la Commissione ha il potere di obbligare la Francia e ritirare la moratoria in quanto non scientificamente giustificata (il dossier potrebbe arrivare alla Corte di Giustizia).

#### ***La Fischer Böel favorevole agli OGM***

"Abbiamo bisogno della tecnologia per aumentare le produzioni". Con queste parole la Commissaria Fischer Böel, in un recente discorso, ha commentato il ruolo delle nuove tecnologie per le sfide future: "ci aiuteranno a combattere il cambiamento climatico ed a gestire meglio l'acqua". La Commissaria ha aggiunto che "nuove varietà di raccolti possono resistere meglio a malattie e stress ambientali. Devo dire che gli OGM hanno un ruolo da svolgere in questo contesto, così come altre tecnologie (ad esempio i biocarburanti di seconda generazione)".

#### ***Verso l'approvazione la soia geneticamente modificata RoundUp Ready 2***

In un periodo in cui, oltre alle voci contrarie all'utilizzo di OGM, si susseguono richieste opposte per una modifica delle procedure di autorizzazione, l'approvazione di questo tipo di soia geneticamente modificata potrebbe essere il primo esempio di procedura accelerata. Dopo il non voto del comitato permanente per la catena alimentare dello scorso mese di settembre, la procedura dovrebbe prevedere gli ormai abituali tre mesi di tempo affinché il Consiglio riesca a trovare una maggioranza qualificata favorevole o contraria e, in assenza di parere, la successiva decisione della Commissione. In questo caso sembra che ci sia l'intenzione di giungere al "non parere" del Consiglio più velocemente, votando la proposta come punto "A" (sono detti punti "A" i punti all'ordine del giorno senza dibattito) in un Consiglio di novembre o inizio dicembre. In questo modo la Commissione potrebbe approvare la soia geneticamente modificata più velocemente. Considerata la dipendenza UE dalle importazioni di soia, in particolare dagli USA, questo consentirebbe, secondo fonti vicine alla Commissione europea, di rispondere più velocemente alle esigenze produttive comunitarie, piuttosto di riaprire ora il dossier di modifica della legislazione sulla tolleranza zero.

## **"Meno pesticidi immessi sul mercato!"**

### ***Lo chiede il Parlamento europeo per mantenere alto il livello di tutela degli esseri umani, degli animali e dell'ambiente***

La Commissione ambiente del Parlamento europeo ha approvato una proposta di relazione sull'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari. Si tratta della revisione della direttiva 91/414. La proposta si prefigge innanzitutto di mantenere un elevato livello di tutela degli esseri umani, degli animali e dell'ambiente, di ridurre l'onere amministrativo delle attuali procedure di approvazione e autorizzazione e di raggiungere una maggiore armonizzazione. Ma quali sono gli elementi della proposta? Eccoli in sintesi:

- istituzione a livello UE di un elenco positivo di sostanze attive, fitoprotettori e sinergizzanti basato su una valutazione scientifica effettuata dagli Stati membri e dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare;
- definizione di tre zone geografiche per l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari e riconoscimento reciproco obbligatorio delle autorizzazioni negli Stati membri appartenenti alla stessa zona, tranne in casi molto specifici, debitamente giustificati. Il funzionamento del sistema di riconoscimento reciproco dovrebbe essere riesaminato entro cinque anni;
- valutazione comparativa dei prodotti al fine di incoraggiare la sostituzione di sostanze pericolose con alternative più sicure. I criteri di approvazione delle sostanze attive garantiscono i livelli più elevati di protezione della salute pubblica, assicurando al tempo stesso una protezione fitosanitaria sufficiente all'interno della Comunità;
- regole dettagliate e semplificate sulla protezione dei dati e sulla trasparenza, per quanto riguarda gli studi necessari per il rinnovo di un'autorizzazione, senza ostacolare la concorrenza e l'accesso al mercato, specialmente per le piccole imprese;
- disposizioni in materia di imballaggio, etichettatura e pubblicità;
- obbligo di tenere registri e di effettuare controlli;
- procedure semplificate per le sostanze ed i prodotti a basso rischio.

Il dossier è in procedura di codecisione tra Parlamento europeo e Consiglio ed è giunto ormai alla cosiddetta "seconda lettura". Con gli emendamenti approvati in settimana, il Parlamento europeo mira a irrigidire ulteriormente le norme in materia, sia per quanto riguarda la lista positiva di sostanze ammesse, che per la proposta, respinta dagli eurodeputati, di dividere l'Unione Europea in zone diverse ai fini dell'identificazione delle sostanze pericolose. Il Parlamento, inoltre, chiede di ridurre a quattro anni il periodo transitorio per l'utilizzo di prodotti specifici per gravi pericoli di salute delle piante. La posizione del Parlamento, anche a detta dell'organizzazione dei produttori e delle cooperative agricole europee, il Copa-Cogeca, risulterebbe estremamente penalizzante per gli agricoltori dell'UE. "Il consumatore ha diritto alla verità, a tutta la verità", afferma in un comunicato il Copa-Cogeca, in cui il Presidente Lemetayer dichiara che "i cittadini europei devono essere informati del fatto che l'utilizzo dei prodotti fitosanitari non è incompatibile con la produzione di alimenti di qualità, la conservazione dell'ambiente e la tutela della salute umana". La proposta di relazione dovrà ora essere discussa e approvata in occasione della plenaria del prossimo mese di dicembre o gennaio 2009, e poi passerà per la seconda e definitiva lettura all'attenzione del Consiglio Ambiente.

## **Forte pressione sul budget agricolo post 2013**

### ***I risultati di una consultazione pubblica realizzata dalla Commissione europea***

Iniziano già le forti pressioni che mirano a una diminuzione del bilancio agricolo in vista delle prossime Prospettive finanziarie 2013-2020. Come se non bastassero sporadiche affermazioni giunte da diverse parti negli ultimi tempi che additano la PAC come responsabile di troppe spese a carico del bilancio comunitario, la Commissione ha reso pubblici i risultati di una consultazione pubblica riguardante proprio il bilancio UE. Sotto accusa, in particolare, il primo pilastro, con molti intervenuti alla consultazione che auspicano un importante ridimensionamento, a favore dello sviluppo rurale che per molti dovrebbe essere compreso nelle politiche di coesione. Il settore che necessiterebbe di maggiori fondi, secondo un buon numero di partecipanti alla consultazione, è quello relativo alla ricerca ed all'energia. Per ulteriori approfondimenti, segnaliamo i siti internet relativi alla consultazione [http://ec.europa.eu/budget/reform/conference/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/budget/reform/conference/index_en.htm); i soggetti intervenuti [http://ec.europa.eu/budget/reform/issues/read\\_en.htm](http://ec.europa.eu/budget/reform/issues/read_en.htm) la sintesi della consultazione può essere richiesta alla Redazione.

(Fonte: Europe Direct Veneto)

## **Presentato il programma di lavoro 2009 della Commissione europea**

### ***La Commissione ha adottato il programma legislativo e di lavoro relativo il suo ultimo anno di mandato. Tra le priorità: la crisi economica, l'energia e i cambiamenti climatici***

Nel documento sono contenute le principali iniziative previste per il prossimo anno, tra cui il seguito alle iniziative adottate nelle ultime settimane per far fronte alla crisi finanziaria e reagire alla crisi economica con

una strategia europea. Inoltre, nell'ultimo anno del suo mandato, la Commissione intende portare a termine i programmi in corso di attuazione. Come si può vedere, si tratta di un programma di lavoro molto ambizioso.

*Un programma ambizioso in risposta alle numerose sfide*

Il 2009 sarà un anno particolare, in quanto a giugno si terranno le elezioni del Parlamento europeo, ma soprattutto sarà l'anno conclusivo del mandato della Commissione la quale si concentrerà sull'attuazione dei grandi programmi relativi l'energia, il mutamento climatico, l'immigrazione e le politiche sociali. Al tempo stesso, la Commissione sarà impegnata per contenere la crisi finanziaria e il rallentamento dell'economia. Il programma di lavoro si prefigge obiettivi precisi attraverso 11 iniziative strategiche, 34 iniziative prioritarie, 33 proposte di semplificazione e 20 ritiri di proposte.

Le priorità si articolano attorno a quattro pilastri:

*Crescita e occupazione*

La Commissione si concentrerà sulle riforme economiche e su misure specifiche volte a stimolare la fiducia necessaria. Occorre aiutare l'Europa ad affrontare la crisi economica e finanziaria anche tramite le iniziative della Strategia di Lisbona rinnovata e del piano di ripresa presentato nei giorni scorsi. Saranno presentate proposte relative agli organi di vigilanza finanziaria, anche per rispondere alle osservazioni del gruppo di esperti presieduto da Jacques de Larosière.

*Cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile*

La capacità dell'UE di svolgere un ruolo trainante passa per un consenso sul pacchetto "energia e mutamento climatico": se a dicembre verrà concluso l'accordo, nel 2009 ci si potrà concentrare sulla fase di attuazione.

*Interventi a diretto beneficio dei cittadini*

Il perseguimento di tale obiettivo proseguirà tramite l'adozione di numerose misure. Azioni specifiche punteranno a non penalizzare i consumi e importanti novità saranno introdotte in materia di libertà, sicurezza e giustizia. Al centro di quest'ultimo capitolo verrà posta la lotta contro il terrorismo e la criminalità organizzata.

*Piano internazionale*

In questo ambito, la Commissione dovrà affrontare una serie di problemi, che vanno dall'assistenza alla ricostruzione e al processo di riforma in Georgia all'adeguamento delle relazioni transatlantiche dopo l'insediamento della nuova amministrazione statunitense. L'allargamento, la politica di vicinato e il commercio mondiale rimarranno priorità fondamentali.

*Riesame del bilancio*

Nel 2009, un momento decisivo sarà la presentazione del riesame del bilancio, che costituisce un importante contributo al dibattito sulle future priorità dell'UE e sul loro finanziamento. Si tratterà di un elemento rilevante dell'eredità che questa Commissione lascerà. Promuovere un quadro normativo semplificato e più efficace, privo di oneri amministrativi superflui, resta una delle priorità fondamentali per l'attività legislativa della Commissione nel 2009. Il programma prevede misure di semplificazione specifiche relative a settori che vanno dall'agricoltura all'ambiente e dalla contabilità ai trasporti, oltre al ritiro di proposte pendenti. Il 2009 sarà il primo anno in cui le priorità in materia di comunicazione interistituzionale saranno concordate dal Consiglio dei Ministri, dal Parlamento europeo e dalla Commissione nel quadro della dichiarazione congiunta "Un partenariato per comunicare sull'Europa". Per ulteriori informazioni sul Programma di lavoro 2009 della Commissione, consultare il sito: [http://ec.europa.eu/atwork/programmes/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/atwork/programmes/index_en.htm)

(Fonte: ue)

## **NOTIZIE DALL'EUROPA E DAL MONDO**

---

### **Pomodori contro il cancro e le malattie cardiovascolari**

#### ***Un gruppo di scienziati europei ha sviluppato dei pomodori ricchi di antiossidanti***

Un gruppo di ricercatori di Regno Unito, Italia, Germania e Paesi Bassi hanno utilizzato i geni della bocca di leone per creare dei pomodori viola ricchi di antocianine, antiossidanti del gruppo dei flavonoidi. Questi nuovi pomodori potrebbero offrire una maggiore protezione da una serie di malattie, tra cui il cancro e i disordini cardiovascolari. La ricerca, finanziata dal Quinto e dal Sesto Programma quadro dell'UE, è stata pubblicata nella rivista Nature Biotechnology. Si tratta di uno dei primi esempi di ingegneria metabolica. Per maggiori informazioni: <http://www.nbi.bbsrc.ac.uk/> (Fonte: agb)

### **UE-Svizzera: colloqui per liberalizzare gli scambi agricoli**

***I negoziati riguardano non solo la soppressione delle tariffe doganali in campo agricolo, ma anche la sicurezza alimentare e gli alimenti per animali***

La Commissaria europea per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale, Mariann Fischer Boel, e la Consigliera federale svizzera, Doris Leuthard, capo del Dipartimento federale dell'economia, hanno dato il via ai negoziati in vista di una liberalizzazione totale degli scambi agricoli tra l'Unione Europea e la Svizzera. Data la posizione geografica e il volume degli scambi bilaterali, tale liberalizzazione è nell'interesse di entrambe le parti. I negoziati sono la logica continuazione di un processo di liberalizzazione che era già stato avviato con l'accordo del 1972 e che ha il suo fondamento, per quanto concerne il settore agricolo, nell'accordo bilaterale del 1999. I colloqui con la Svizzera riguardano non solo la soppressione delle tariffe doganali ma anche altre questioni. I negoziati su tematiche non tariffarie quali la sicurezza alimentare e l'alimentazione animale, saranno infatti un elemento a sé stante di questi negoziati. Questa parte di negoziati inizierà in un periodo successivo e ricadranno sotto la responsabilità della Commissaria alla Sanità, Androulla Vassilou. Per stabilire condizioni di parità e affinché la Svizzera possa trarre pienamente vantaggio dall'accesso al mercato comunitario, l'adozione dell'acquis dovrebbe costituire un punto essenziale del futuro accordo. La Commissione ritiene che la liberalizzazione prevista faciliterà gli scambi commerciali a beneficio di entrambe le parti e contribuirà a migliorare la situazione economica in Europa. Nel 2007, le esportazioni agroalimentari dell'Unione Europea verso la Svizzera sono ammontate a 4,7 miliardi di euro, mentre il valore delle importazioni dell'Unione Europea dal Paese elvetico è stato di 2,7 miliardi di euro. La Svizzera è il terzo partner commerciale dell'Unione Europea in questo settore. Il 70% delle esportazioni agricole svizzere è destinato al mercato UE e il 7% delle esportazioni agroalimentari europee sono dirette verso la Svizzera. (Fonte: ue)

### **Agroalimentare di qualità**

#### ***La Commissione europea ha lanciato un Database che raccoglie i nomi dei prodotti agroalimentari di qualità protetta***

Grazie al Database di origine e registrazione (DOOR), ricercatori, produttori, agricoltori, giornalisti e cittadini potranno avere facile accesso a tutte le informazioni sui prodotti DOP (Denominazione di Origine Protetta), IGP (Indicazione Geografica Protetta) e IGT (Indicazione Geografica Tipica) a nome registrato. Il progetto mostra l'impegno della Commissione in tema di agricoltura di qualità: DOOR ridurrà infatti il tempo necessario al reperimento delle informazioni e faciliterà enormemente il lavoro di coloro che ricercano informazioni e dati sui nomi registrati. DOOR comprende dati su 832 nomi registrati tra DOP, IGP e IGT, così come 323 che hanno presentato domanda di registrazione. Per maggiori informazioni su DOOR: <http://ec.europa.eu/agriculture/quality/door/> (Fonte: ue)

### **Rapporto annuale sulle gravi violazioni nel settore della pesca**

#### ***La Commissione europea mette in luce le gravi violazioni alle norme e il bisogno di una riforma dei controlli***

La Commissione europea ha pubblicato il 7° Rapporto annuale sulle violazioni alle norme della Politica Comune della Pesca (PCP). Il Rapporto, che si basa sui documenti forniti dagli Stati membri, tratta delle violazioni individuate nel 2006 (ben 10.362). Le violazioni più comuni riguardano l'immagazzinaggio, il trattamento, il piazzamento sul mercato e il trasporto di prodotti marittimi che non incontrano gli standard in vigore, insieme alla pesca non autorizzata. La Commissione continua a preoccuparsi sia per l'alto tasso rilevato che per il livello delle sanzioni applicate agli Stati membri. In aggiunta, le informazioni fornite dagli Stati membri sono ancora insufficienti a consentire alla Commissione di giungere a conclusioni utili, così come a rafforzare la PCP. Si ricorda che la Commissione sta attualmente preparando una revisione completa dell'attuale normativa per il controllo della PCP, ed in particolare si accinge a proporre l'introduzione di sanzioni amministrative armonizzate, che potrebbero correggere la natura arbitraria dell'attuale sistema. Come già in passato, il Rapporto annuale sulle gravi violazioni conferma il bisogno di revisionare il sistema di controllo della PCP, sia in ciò che rivela, che in ciò che lascia taciuto. Appare evidente che, senza un controllo effettivo, l'UE non sarà mai in grado di invertire l'attuale spirale negativa della pesca comunitaria. Regole migliori, più giuste e un rafforzamento dei deterrenti sono passi vitali verso la prossima riforma della Politica Comune della Pesca, sulla quale la Commissione ha appena iniziato a lavorare. Dagli ultimi due Rapporti appare chiaro che le imposizioni manchino di effetto deterrente e che manchino reali spazi concreti di trattazione tra gli Stati membri. La Commissione intende così lanciare un'ambiziosa riforma della politica europea del controllo della pesca, che tenda a garantire una concorrenza giusta e paritaria, evitando la migrazione dei colpevoli agli Stati membri, dove le infrazioni vengono punite meno severamente, e stabilendo una cultura della co-responsabilità fra gli operatori. Inoltre, la riforma svilupperà un nuovo approccio armonizzato alle ispezioni ed ai controlli, rafforzando l'efficacia del sistema di controllo incrociato dei dati, ed accrescendo la capacità della Commissione di assicurare il rispetto delle norme europee della PCP, incoraggiando l'uso delle moderne tecnologie e promuovendo una cultura della legalità. (Fonte: ue)

## **Cambiamento climatico**

### ***Necessaria un'alleanza globale. Il Parlamento europeo approva una relazione che mette in guardia contro i rischi dell'inazione***

Durante la sessione plenaria di fine ottobre, il Parlamento europeo ha approvato la relazione dell'eurodeputato svedese Anders Wijkman per un'alleanza globale contro il cambiamento climatico fra Unione Europea e Paesi in via di sviluppo. Il tema centrale della relazione è il fatto che si riconoscono gli effetti catastrofici del cambiamento climatico sui Paesi in via di sviluppo, in particolare su quelli con redditi molto bassi. "Avremo perturbazioni violente, inondazioni e difficoltà in agricoltura in certe aree – ha sottolineato Anders Wijkman -, la gente sarà costretta addirittura ad evacuare per l'elevato livello del mare, mentre in altre zone la scarsità d'acqua provocherà disastri idrologici. Ecco perché dobbiamo agire per ridurre i rischi e fermare la distruzione delle foreste tropicali". "La Commissione europea - ha evidenziato il deputato svedese - mette a disposizione fondi esigui, appena 60 milioni di euro, mentre la Banca mondiale ritiene necessario un investimento di almeno 11 miliardi di euro annui. Dobbiamo darci da fare per trovare nuove fonti: il Parlamento europeo propone di utilizzare il 50% dei ricavi dalle aste per le emissioni UE, si calcola fino a 40 miliardi di euro. Un altro problema è rappresentato dal fatto che le iniziative sono troppe e manca un coordinamento. La Commissione europea deve convincere gli Stati membri a lavorare assieme riunendo tutte le risorse". La crisi finanziaria non deve rappresentare il pretesto per non avanzare in tema di cambiamento climatico. "Il Presidente Sarkozy - ha concluso Wijkman - ha visto giusto quando ha affermato che il cambiamento climatico non ha nulla a che fare con la crisi finanziaria. E' ampiamente dimostrato infatti che l'inazione porterà con sé costi e conseguenze enormi. Le ultime conclusioni scientifiche ci dicono che il problema è davvero serio e il riscaldamento avviene in tempi molto rapidi. Se rischiamo una recessione, occorre allora investire in tecnologie verdi per una crescita competitiva delle nostre imprese anche nel lungo periodo. Per accedere al testo della relazione: <http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//TEXT+TA+P6-TA-2008-0491+0+DOC+XML+V0//IT> (Fonte: pe)

## **Incoraggiare l'energia "verde"**

### ***Lancio dell'Alleanza Europea per la Ricerca Energetica***

I Commissari europei per l'Energia e la Ricerca, Janez Potočnik e Andris Piebalgs, hanno presentato un'iniziativa fra i principali istituti di ricerca dell'UE per la fondazione dell'Alleanza Europea per la Ricerca Energetica (EERA). L'Alleanza dovrebbe espandere ed ottimizzare le capacità di ricerca europee sull'energia attraverso la condivisione di attrezzature nazionali e la realizzazione congiunta di programmi europei e nazionali. Questa nuova struttura per la Ricerca si presenta come un possibile attore chiave per il Piano Strategico Europeo per l'Energia (Piano SET) e contribuirà ad accelerare lo sviluppo di nuove tecnologie a basso consumo di carbone. Per maggiori informazioni consultare il sito sull'EERA: <http://www.eera-set.eu> e [http://ec.europa.eu/energy/res/setplan/communication\\_2007\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/res/setplan/communication_2007_en.htm) Per approfondimenti sul piano SET: <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=MEMO/08/657&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en> (Fonte: ue)

## **Produzione cerealicola**

### ***La FAO conferma una produzione da record ma la situazione permane difficile a causa di una crisi finanziaria generale che si ripercuoterà sui mercati agricoli***

La produzione cerealicola mondiale raggiungerà, nel 2008, un nuovo livello record determinato dall'incremento delle aree seminate, dal rialzo dei prezzi alimentari e da condizioni climatiche generalmente favorevoli. Lo sottolinea "Food Outlook", la pubblicazione semestrale della FAO sull'andamento dei mercati alimentari mondiali. La produzione cerealicola sarà in grado di soddisfare il consumo e riuscirà anche a ricostituire buona parte delle scorte mondiali esaurite. L'agenzia ONU tuttavia mette in guardia che l'attuale crisi finanziaria influirà negativamente sul settore agricolo di molti Paesi, in particolare di quelli in via di sviluppo. "Il raccolto cerealicolo record di quest'anno ed il recente calo dei prezzi alimentari non dovrebbero dunque creare troppo ottimismo", sottolinea Concepcion Calpe, economista della FAO ed una delle autrici principali del rapporto. "Se per ipotesi, nella stagione 2008/09 dovessero prevalere l'attuale volatilità dei prezzi e le odierne condizioni di liquidità, semine e produzione potrebbero risentirne e potrebbe verificarsi una nuova impennata dei prezzi nel 2009/10, con crisi alimentari perfino più gravi di quelle registrate finora". "La crisi finanziaria degli ultimi mesi ha amplificato la tendenza al ribasso dei prezzi, ha contribuito a restringere i mercati creditizi ed ha introdotto una grande incertezza sulle prospettive per l'anno prossimo, e di conseguenza molti produttori stanno prendendo decisioni molto conservative rispetto alle semine", ricorda l'economista FAO. Il rapporto sottolinea come la ripresa della produzione cerealicola sia per lo più avvenuta nei Paesi industrializzati, dove gli agricoltori erano meglio attrezzati per rispondere ai prezzi sostenuti. La

capacità di risposta dei Paesi in via di sviluppo, al contrario, è stata molto limitata a causa della ristrettezza a livello dell'offerta.

#### *Implicazioni per le popolazioni povere*

Il forte rialzo dei prezzi registrato nel 2007/2008 ha fatto aumentare il numero delle persone sottotontrite nel mondo che si attesta sui 923 milioni. Nella maggior parte dei Paesi a basso reddito, prezzi alimentari internazionali più bassi non si sono finora tradotti in prezzi più bassi a livello nazionale. A questo punto, c'è il rischio reale che, come conseguenza della difficile situazione in cui versa l'economia mondiale, centinaia di migliaia di persone saranno costrette a ridurre il proprio consumo alimentare ed il numero dei sottotontriti potrebbe così aumentare ulteriormente. Secondo il rapporto, l'agricoltura mondiale deve fare i conti con problemi e difficoltà di lungo periodo, che vanno affrontati con urgenza: scarsità di terra e di risorse idriche, carenti investimenti nelle infrastrutture rurali e nella ricerca agricola, fattori produttivi agricoli costosi in relazione ai costi alla produzione e mancanza di adattamento al cambiamento climatico. Per riuscire a dar da mangiare ad una popolazione mondiale che per il 2050 sarà di oltre 9 miliardi di persone – rispetto ai sei miliardi attuali – la produzione globale di cibo per quella data dovrà quasi raddoppiare. Questa crescita demografica avrà luogo principalmente nei Paesi in via di sviluppo e per lo più nelle aree urbane. Di conseguenza una forza lavoro rurale diminuita dovrà riuscire ad essere molto più produttiva. Questo richiederà maggiori investimenti agricoli per attrezzature, trattori, pompe idrauliche, macchine trebbiatrici, etc, come pure manodopera più qualificata ed una filiera più corta ed efficiente. (Fonte: fao)

#### **Elezioni europee 2009, in pochi lo sanno**

##### ***Secondo un'analisi di Eurobarometro il 70% degli intervistati non sa quando si svolgeranno le prossime elezioni del Parlamento europeo (4-7 giugno 2009)***

Elezioni del Parlamento europeo che si avvicinano ma sono ancora in molti, in Italia e in Europa, a non saperlo. E' quanto emerge da un'analisi di Eurobarometro, lo strumento di cui si avvale la Commissione europea per realizzare sondaggi mirati a conoscere e comprendere gli atteggiamenti dei cittadini europei. Secondo i dati raccolti, in Italia il 70% degli intervistati non sanno quando si svolgeranno le prossime elezioni europee, un dato leggermente più confortante del 75% che rappresenta la media UE. In ogni caso, il 48% del campione si mostra interessato a questo appuntamento con le urne (il 46% nell'UE) e appena l'8% sicuramente non voterà (contro il 14% dell'UE). Il tema che sta più a cuore agli italiani in vista delle elezioni è la crescita economica, mentre prevale la posizione dei candidati sulle questioni italiane ed europee quale criterio per decidere chi votare (in UE, l'esperienza di chi si presenta). Complessivamente, i risultati di Eurobarometro, il primo dedicato alle elezioni UE, evidenziano alcune tendenze comuni ai 27 Paesi dell'Unione. Una conoscenza della data del voto ancora poco diffusa, una maggioranza (seppur limitata) di persone che non sembrano interessate all'appuntamento elettorale, le preoccupazioni economiche che prevalgono tra i temi di maggior interesse. Il timore per il futuro rappresenta senza dubbio la questione su cui i cittadini europei sono più sensibili: la disoccupazione, la crescita economica, l'inflazione e il potere d'acquisto raccolgono le maggiori attenzioni, certamente legato al difficile andamento che l'economia mondiale sta attraversando da alcuni mesi a questa parte. Sugli altri temi, le differenze tra i Paesi sembrano più evidenti. Ad esempio, su questioni legate a fenomeni globali (insicurezza, terrorismo, immigrazione) la media europea si attesta appena sopra il 30% ma sulla lotta al cambiamento climatico gli italiani sono molto meno preoccupati del resto d'Europa (appena il 18% a fronte del 33% in Europa). Su temi legati alle politiche dell'UE e delle sue istituzioni (agricoltura, ruolo nella scena internazionale, identità e valori), il dato medio si attesta intorno al 10%, ma sull'euro i cittadini italiani mostrano ben più interesse di quanto non accada altrove (26% rispetto al 17% nell'UE). (Fonte: ue)

#### **Gemellaggi**

##### ***Il CCRE lancia il nuovo sito multilingue***

Nei prossimi giorni, il Consiglio dei Comuni d'Europa (CCRE) lancerà un nuovo sito web multilingue sui gemellaggi che permetterà agli enti locali di trovare nuovi partners. Attraverso un formulario on-line, i comuni potranno inserire annunci di ricerca di partners che saranno immediatamente disponibili in tutte le lingue. Una sezione del sito sarà di tipo informativo ed i visitatori vi troveranno le risposte alle diverse tipologie di domande. Sarà presente una rubrica per avviare progetti di successo e visionare esempi di gemellaggi riusciti. Il nuovo sito sarà un'importante occasione per dibattere sull'avvenire dei gemellaggi in Europa. Per maggiori informazioni: [http://www.ccre.org/news\\_detail\\_en.htm?ID=1454](http://www.ccre.org/news_detail_en.htm?ID=1454)  
e-mail: [pierre.vanderauwera@ccre-cemr.org](mailto:pierre.vanderauwera@ccre-cemr.org) (Fonte: aiccre)

## **EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

---

### **La Commissaria europea all'Agricoltura, Mariann Fischer Boel, in Italia**

Mariann Fischer Boel, Commissaria europea per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, nei giorni scorsi ha effettuato una breve visita in Italia nel corso della quale ha tenuto un'audizione davanti alle Commissioni Agricoltura e Politiche europee riunite di Senato e Camera. Nell'occasione, si è discusso delle proposte di regolamento e di decisione del Consiglio relative la PAC e le politiche di sostegno allo sviluppo rurale. Successivamente, Mariann Fischer Boel ha preso parte alla cerimonia celebrativa del 50° anniversario del Consiglio europeo dei giovani agricoltori. (Fonte: ue)

### **Tabacco: vertice a Verona**

#### ***Il commento del Ministro Luca Zaia***

Si è tenuto nei giorni scorsi a Verona un vertice informale degli otto Paesi UE produttori di tabacco. Dall'incontro è emersa la volontà di conservare per altri cinque anni gli aiuti alle aziende della filiera. I Ministri di Bulgaria, Grecia, Italia, Romania, Spagna e Ungheria (la Polonia era rappresentata da un consigliere, ma ha sottoscritto il documento finale) e un delegato per la Francia hanno convenuto che l'attuale regime del settore tabacco fornisce agli Stati membri la capacità di scegliere un adeguato modello di aiuto accoppiato o disaccoppiato a seconda delle proprie peculiarità. "Gli Stati membri - ha spiegato il Ministro Luca Zaia, sottolineando i termini dell'accordo - considerano efficace, equo e concreto l'immediato pagamento, ovvero il 100% dell'aiuto, ai produttori di tabacco". Zaia ha poi ricordato la richiesta di "considerare le problematiche che riguardano il comparto comunitario del tabacco, per la loro peculiarità, come parte integrante dell'accordo finale che il Consiglio sarà chiamato ad adottare a conclusione del negoziato sullo stato di salute della PAC. Inoltre chiediamo di mantenere in vigore fino al 2013 gli attuali schemi di sostegno. Questa soluzione fornirebbe la possibilità di evitare gravi ripercussioni specialmente in territori fragili e senza alternative economiche". Il documento finale del summit sottolinea che "la coltivazione del tabacco, come comprovato dalle statistiche, non condiziona la crescita del tabagismo nell'Unione Europea e le aree vocate alla produzione hanno importanti componenti paesaggistiche ed occupazionali e quindi valore di promozione turistica". (Fonte: ue)

### **Decreto Legge per la competitività agroalimentare**

#### ***Il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera ad una serie di azioni finalizzate a sostenere l'agricoltura italiana in questo momento di difficoltà per l'economia mondiale***

Il Decreto Legge, approvato il 31 ottobre, prevede una serie di misure destinate a consentire il rilancio della competitività delle imprese nel settore agroalimentare. In particolare, si prevede un intervento in materia di credito di imposta alle imprese per la promozione del sistema agroalimentare italiano all'estero. Dopo un complesso negoziato con la Commissione europea, la misura consente ad alcune categorie di imprese di beneficiare di un credito fino al 50% delle spese ammissibili. Dal regime sono escluse le grandi imprese agroindustriali, con eccezione del regime de minimis e la pubblicità su prodotti specifici della singole imprese. Un ulteriore intervento riguarda la defiscalizzazione di un contingente di biodiesel. Con questa misura si dà attuazione ad un programma finalizzato ad incentivare la produzione di energia pulita di derivazione agricola. Il provvedimento contiene poi misure destinate a favorire l'attività degli enti irrigui. Il Decreto Legge infine prevede un finanziamento di 50 milioni di euro per consentire la chiusura della programmazione nei settori della pesca ed acquacoltura e, quindi, dei relativi interventi cofinanziati dall'Unione Europea riferiti al periodo di programmazione 1994-1999. (Fonte: min)

### **Vino e giovani**

#### ***Un progetto per un consumo consapevole del vino***

Organizzato dal Ministero delle Politiche agricole e forestali, in collaborazione con le Regioni e l'Università, "Vino e giovani" è un progetto che intende sensibilizzare i giovani dai 18 ai 30 anni alla conoscenza e ad un consumo consapevole del vino. L'evento, affidato per l'esecuzione ad Enoteca italiana, è stato presentato presso il MIPAAF, alla presenza del Ministro Luca Zaia. "Vino e giovani" è anche una campagna di educazione alimentare: vuole ricordare ai giovani che il vino è un vero e proprio alimento che, consumato con moderazione all'interno di una dieta equilibrata, produce effetti benefici sulla salute. Le iniziative si svolgeranno in particolare nelle università di Toscana, Sicilia e Veneto, a partire da questo mese di novembre. Sono in programma convegni di approfondimento, incontri con gli addetti del settore enologico e degustazioni. In particolare, con le "Viniadi", si terrà il primo campionato italiano per degustatori non professionisti, mentre il concorso "Per Bacco", trasmetterà - attraverso tutti i possibili linguaggi tradizionali e multimediali - un messaggio legato al mondo del vino, con l'obiettivo di una maggiore conoscenza di tutte le



fasi che portano alla trasformazione dell'uva in vino e di una maggiore diffusione delle caratteristiche del comparto enologico. Per scaricare il dossier sul progetto "Vino e Giovani" collegarsi al sito:  
[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/progetto\\_vino\\_giovani/index.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/progetto_vino_giovani/index.html)

### **Campagna di sensibilizzazione sull'energia pulita**

#### ***Inaugurata a Roma la campagna "Citta' Solari", realizzata dal Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare***

L'iniziativa è stata realizzata con la collaborazione della sezione Italia dell'ISES (International Solar Energy Society), associazione tecnico-scientifica no profit per la promozione dell'utilizzo di energia solare. La Campagna intende mostrare le applicazioni delle energie rinnovabili e del risparmio energetico negli ambiti in cui abitualmente ci muoviamo: la casa e la città. L'esposizione romana ha visto l'installazione e l'allestimento di due cubi che hanno dato vita ad un percorso educativo/informativo sulle energie rinnovabili. Il primo cubo ha avuto una funzione introduttiva, con l'allestimento interno funzionale alla rappresentazione di tutte le forme di energia rinnovabile, della loro storia e dell'evoluzione delle applicazioni di cui disponiamo; il secondo, concentrato sulla casa e sulla città, ha mostrato le soluzioni tecnologiche applicabili ad un'abitazione e come queste soluzioni possano diventare le migliori pratiche nella città. Per maggiori informazioni: [http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/citta\\_solari/index.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/citta_solari/index.html) (Fonte: min)

### **Crescono i fatturati per i prodotti a marchio Dop e Igp**

#### ***Per i prodotti a marchio Dop e Igp italiani si chiude un'altra annata positiva***

Nel 2007, secondo i dati dell'Osservatorio Ismea sui prodotti a denominazione di origine e a indicazione geografica protetta, sia sul fronte produttivo che sul piano del risultato economico, è emersa una tendenza alla crescita. Per quanto riguarda l'andamento dei fatturati, Ismea stima un aumento, nel 2007, di quasi l'8% rispetto al 2006 per quello alla produzione, che ha oltrepassato il valore di 5 miliardi di euro, e del 4% per il giro d'affari al consumo, ammontato a 7,2 miliardi (il dato è riferito solo al mercato interno e sfiora i 9 miliardi se si considera anche l'estero). Più in dettaglio, il valore della produzione è cresciuto del 7,4% per i formaggi e del 3,8% per i prodotti a base di carne, che al consumo hanno fatto segnare, rispettivamente, incrementi dello 0,9% e dell'1,7%. Si è ridotto invece del 6,4% il giro d'affari alla produzione degli oli di oliva Dop e Igp (-5,4% il valore ai prezzi finali), mentre il fatturato di ortofruttili e cereali è aumentato, complessivamente, del 43% alla prima fase di scambio e di oltre il 46 % al consumo. A livello geografico la regione leader è l'Emilia-Romagna dove si concentra oltre il 38% del fatturato complessivo alla produzione. La Lombardia, al secondo posto, sfiora il 24%, seguita dal Trentino-Alto Adige, con l'8,4%, e dal Friuli-Venezia Giulia e la Campania, entrambi con quote superiori al 6% del dato complessivo. (Fonte: Ismea)

### **Accordo tra Banche e imprese agricole**

#### ***Un accordo per rendere il rapporto tra banche e imprese agricole più immediato***

Si tratta del protocollo di intesa tra PattiChiari, la Confederazione italiana agricoltori e Confagricoltura con lo scopo di diffondere l'educazione finanziaria e gli strumenti messi a disposizione dal consorzio PattiChiari per la piccola e media impresa, con una particolare attenzione al settore agricolo. Anche perché il settore primario si trova sempre di più ad affrontare nuovi scenari economico-sociali al fine di pianificare al meglio la propria attività nel tempo. Un impegno nuovo da parte del sistema bancario dunque, ma anche un segnale positivo che testimonia l'attenzione nei confronti di un settore che è alla base dell'economia italiana e che spesso si trova in situazioni di emergenza economica. "L'obiettivo di questa collaborazione è offrire alle imprese agricole nostre associate – commenta Federico Vecchioni, Presidente di Confagricoltura - una lettura chiara delle condizioni e modalità di finanziamento e, quindi, permettere loro di fare le scelte più adeguate per il finanziamento della propria attività imprenditoriale. Il tutto attraverso l'utilizzo di strumenti semplici, come i nostri siti web o iniziative comuni sulla formazione". Le informazioni necessarie alla formazione economica saranno a disposizione degli imprenditori agricoli in apposite "aree verdi" sui siti delle due confederazioni, [www.cia.it](http://www.cia.it), [www.confagricoltura.it](http://www.confagricoltura.it) e sul sito di PattiChiari, all'indirizzo [www.pattichiari.it](http://www.pattichiari.it). All'interno di queste sezioni, raggiungibili con dei link dai portali delle tre istituzioni, le aziende agricole potranno trovare servizi utili come il monitoraggio e la pubblicazione dei tempi medi di risposta sul credito alle imprese che, grazie alla possibilità di rilevare i tempi di risposta delle banche sulle pratiche di affidamento, fornisce un'utile indicazione alle imprese che richiedono un finanziamento, permettendo loro di individuare la banca più veloce nel rispondere, con la possibilità di fare un confronto sul proprio territorio di riferimento. (Fonte: Pach)

## **Una piattaforma informativa nazionale per la sicurezza alimentare**

### ***Si tratta di un sistema informativo integrato di reti di sorveglianza epidemiologica***

Il Dipartimento per la Sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti dell'ex Ministero della Salute e il Coordinamento regionale dei Servizi Veterinari hanno concordato di istituire una Cabina di regia per la progettazione di una Piattaforma informativa nazionale (Pin) in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria. La Cabina di regia, costituita da cinque rappresentanti del ministero e cinque rappresentanti delle Regioni, si è già insediata nello scorso mese di ottobre. Nell'ambito della Cabina di regia saranno attivati appositi sottogruppi tecnici cui saranno chiamati a partecipare anche esperti del Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (Cnipa) e del Centro Operativo Veterinario per l'Epidemiologia, la Programmazione e l'Informazione (Covepi) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale". La piattaforma è un sistema informativo integrato di reti di sorveglianza epidemiologica che dovrà permettere ai vari livelli delle amministrazioni di accedere a tutte le informazioni utili per assicurare la difesa sanitaria degli allevamenti e la sicurezza degli alimenti. Il primo obiettivo della Cabina di regia sarà quello di elaborare e proporre alla Conferenza Stato-Regioni un progetto di costituzione della Pin per la raccolta, l'organizzazione e l'aggregazione di informazioni essenziali al controllo dello stato della sanità animale e al mantenimento della sicurezza alimentare. Successivamente avrà il ruolo di coordinamento della realizzazione del progetto approvato. (Fonte: aonw)

## **In ripresa l'export dei prodotti agricoli**

### ***Cresce l'export agricolo e agroalimentare***

"Dopo le difficoltà a conquistare i mercati extracomunitari registrate ad agosto, c'è stata una provvidenziale ripresa dell'export dei prodotti agricoli allo stato naturale e dei trasformati". Lo sottolinea Confagricoltura commentando i dati Istat sugli scambi con i Paesi extra UE nei settori agricolo e alimentare a settembre 2008 diffusi a fine ottobre. A settembre 2008, rispetto allo stesso mese del 2007, c'è stato un aumento dell'export di prodotti agricoli allo stato naturale del 32,7%, che rappresenta una eccellente performance rispetto alla media del periodo gennaio-settembre 2007/gennaio-settembre 2008 del 22,8%. Inoltre, sempre a settembre, è stata registrata una crescita dell'export dei prodotti alimentari trasformati del 13,3%, di poco inferiore alla media generale di tutti i settori di attività economica (+13,4%). Va sottolineato che nei primi nove mesi del 2008 l'export è cresciuto dell'8,9% (superando leggermente la media generale di tutti i settori di attività economica dell'8,3%). (Fonte: Confagr)

## **APPUNTAMENTI**

---

### **Turismo, ruralità, agricoltura: le ricchezze del Veneto**

Si terrà il prossimo 14 novembre a Legnaro (Pd), a partire dalle ore 9,00, presso la Corte Benedettina di Veneto Agricoltura, il convegno "Opportunità per l'agricoltura, il territorio, la cultura ed il turismo del Veneto: il punto di vista delle Istituzioni". L'evento promosso da Veneto Agricoltura, intende individuare ed analizzare quelle che possono essere le azioni chiave per uno sviluppo rurale sostenibile e le leve di un possibile successo per nuove offerte turistiche sempre più in espansione. Nell'occasione, verrà presentata la pubblicazione "Attraverso il Veneto", realizzata da Veneto Agricoltura in collaborazione con Europe Dierct Veneto e Regione Veneto-Direzione Programmi Comunitari, a conclusione della terza fase dell'Iniziativa Comunitaria Leader.

### **All'EIMA di Bologna spazio alle energie rinnovabili**

Nell'ambito dell'EIMA 2008 (Bologna, dal 12 al 16 novembre) sarà presente uno spazio interamente dedicato alle energie rinnovabili: EIMAEnergy. Il settore foresta-legno-energia sarà rappresentato da tre filiere agrienergetiche relative al cippato, alla legna da ardere e ai residui di potatura. Per ogni filiera saranno presenti le macchine destinate alla raccolta, alla movimentazione, alla trasformazione e alla combustione del materiale legnoso, ovvero l'intero percorso dal campo alla caldaia. L'area è gestita e organizzata da Unacoma, con il supporto tecnico e scientifico di Itabia (Italian Biomass Association) e del CNR-IVALSA. Giornalmente il personale del CNR condurrà quattro visite guidate all'area dinamica esterna, due al mattino e due al pomeriggio, secondo un calendario prestabilito, in cui verranno illustrate finalità e funzionamento delle attrezzature presenti in un'area di 2000 mq. Il CNR sarà inoltre presente con un info-point a cui il pubblico potrà fare riferimento per avere informazioni, consulenze e visionare materiale informativo. L'evento prevede anche una serie di seminari tecnici condotti da esperti dei biocombustibili solidi, liquidi e gassosi e convegni tecnici-scientifici e divulgativi sulle filiere bioenergetiche aperti a tutti i visitatori. Sono previste anche tre visite tecniche presso esempi applicativi di energie rinnovabili nella provincia di Bologna. Una di queste verrà condotta presso impianti di teleriscaldamento e cogenerazione nell'Appennino

bolognese, sempre con l'accompagnamento dei tecnici del CNR-IVALSA. Per ulteriori informazioni visitate il sito [www.eimaenergy.it](http://www.eimaenergy.it)

### **Seminari di formazione sui nuovi regolamenti europei sul biologico**

Nelle giornate del 17 e 18 novembre, a Milano, si svolgeranno dei seminari di formazione in vista dei nuovi regolamenti in materia di produzione, trasformazione e imballaggio dei prodotti da agricoltura biologica. I seminari illustreranno i nuovi regolamenti destinati alle aziende di produzione vegetale e zootecnica, di preparazione, di commercializzazione e di importazione. Gli incontri, rivolti ad aziende e liberi professionisti esclusivamente su prenotazione, si svolgeranno il 17 novembre per le aziende di produzione vegetale e zootecnica e il 18 novembre per le aziende di preparazione, commercializzazione e importazione. I seminari saranno replicati a Battaglia Terme (PD) il 26 e 27 novembre per le aziende del Triveneto e dell'Emilia Romagna. Per informazioni: [www.anccp.it](http://www.anccp.it)

### **La cultura del biologico in Europa**

Si terrà a Grosseto il prossimo 20 novembre il convegno "La cultura del biologico in Europa: l'esempio delle Città del Bio". L'iniziativa è organizzata da Europe Direct Maremma con la collaborazione di AIAB, Associazione Città del Bio e Provincia di Grosseto. Per informazioni: tel. 0564 488281; n. verde 800019799; e-mail: [carrmar@comune.grosseto.it](mailto:carrmar@comune.grosseto.it)

### **Presentazione della Carta dei suoli della provincia di Treviso**

Si terrà a Treviso, presso l'Hotel Maggior Consiglio, venerdì 21 novembre a partire dalle ore 9.00, la presentazione della Carta dei suoli della provincia di Treviso. La Carta vuole essere un utile strumento di lavoro per chi opera nel campo delle politiche ambientali e territoriali. L'evento è promosso dall'Amministrazione provinciale di Treviso e dall'ARPAV. Per informazioni: 0422 656783 / 757; per iscriversi al convegno: [ecologia@provincia.treviso.it](mailto:ecologia@provincia.treviso.it)

### **Giornata di studio sulla Politica di Sviluppo Rurale**

Si terrà ad Ancona il 21 novembre, presso la Facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche, una giornata di studio su "La Politica di Sviluppo Rurale. A che punto siamo?". L'iniziativa è promossa dalla Rete Rurale Nazionale, dalla Regione Marche e dall'Associazione Alessandro Bertola. Nel corso dei lavori sono previsti, tra gli altri, interventi di Alberto Manelli, Franco Mantino e Andrea Arzeni (INEA); Franco Sotte (Università Politecnica delle Marche), Sabrina Lucatelli (Ministero dell'Economia), Raffaele Trapasso (OCSE), Camillo Zaccarini Monelli (MiPAAF). Per informazioni: tel. 071 2207118; [www.associazionebertola.it](http://www.associazionebertola.it)

### **Convegno nazionale sul ruolo delle aziende sperimentali e dimostrative nel sostegno e lo sviluppo dell'agricoltura biologica**

Il 25 e 26 novembre si terrà presso l'Azienda Regionale Agricola di Alberese di Spergolaia (GR) un incontro tecnico sul ruolo delle aziende sperimentali nel sostegno all'agricoltura biologica. I lavori si svolgeranno in 5 gruppi tematici paralleli per poi concludere in plenaria con la definizione delle attività coordinate da portare a compimento nell'anno successivo e dei prossimi incontri. L'incontro si rivolge a tecnici e amministratori di aziende sperimentali, università, divulgatori e formatori, società ed enti di consulenza nonché agricoltori che hanno un ruolo di traino verso i colleghi anche partecipando a progetti sperimentali. Scopo dell'iniziativa è definire le attuali necessità di ricerca per il settore dell'agricoltura biologica, individuare le attività di trasferimento dell'innovazione più idonee per questo settore, stabilire sinergie fra i ricercatori ed i tecnici di base, favorire collaborazioni per la creazione di reti tra aziende sperimentali attive in varie realtà regionali.

### **"School Fruit : a healthy start for our children" Piano per la promozione delle Frutta nelle scuole**

Il 15 e 16 dicembre a Bruxelles si terrà una conferenza sul Piano per la Frutta a Scuola (School Fruit Scheme). La conferenza rientra nell'ambito delle iniziative della Commissione per la lotta contro l'obesità e la promozione di stili di vita salutari ed ha lo scopo di permettere un confronto, uno scambio di idee ed opinioni su come predisporre e gestire il programma per la salute alimentare per l'infanzia. Lo sviluppo del modello delle buone pratiche e la creazione di un network di esperti sono gli obiettivi chiave dell'evento, presentando progetti provenienti dagli tutti gli Stati membri e da tutti i settori coinvolti, al fine di creare l'occasione per approfondire le iniziative già esistenti a livello europeo. Per informazioni: [http://ec.europa.eu/agriculture/markets/fruitveg/sfs/events/conference/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/markets/fruitveg/sfs/events/conference/index_en.htm)

## PUBBLICAZIONI

### **Attraverso il Veneto, un'opera Leader**

Veneto Agricoltura, in collaborazione con la Regione Veneto-Direzione Programmi Comunitari, ha pubblicato il libro "Attraverso il Veneto", opera realizzata nell'ambito del Programma Leader+. Il volume rappresenta una sorta di viaggio attraverso le aree rurali della nostra Regione, un'occasione per osservare, con gli occhi di un viandante d'altri tempi, che certo non andava di corsa come siamo abituati a fare noi oggi, la caparbietà e l'operosità delle sue genti, il territorio, le trasformazioni che nel frattempo sono intervenute, le bellezze artistiche e naturali ovunque presenti. Nelle prime pagine del libro viene brevemente presentato un passo tratto da "Il viaggio in Italia" di Johann Goethe, effettuato nel 1786. Goethe, dopo aver attraversato le Alpi, proveniente dalla Germania, descrive le terre venete, la mitezza e la varietà del paesaggio, che oggi ritroviamo sì trasformato ma che allo stesso tempo conserva ancora una straordinaria varietà ambientale, territoriale e culturale. Il libro mette in risalto proprio l'esistenza e la valenza di questa "varietà" e lo fa anche attraverso il "filtro" dei GAL che in questi anni di programmazione Leader, attraverso la messa a punto di precise strategie di sviluppo locale, hanno contribuito alla valorizzazione e allo sviluppo delle aree rurali venete. "Attraverso il Veneto" è dunque una sorta di "viaggio virtuale", un itinerario che in un certo senso intende ripercorrere, due secoli e mezzo dopo, il viaggio del grande poeta tedesco. Attraversando lentamente valli e campagne, contrade e paesi si è voluto così scoprire e riscoprire la miracolosa molteplicità e unicità del Veneto. Un ricco apparato fotografico accompagna i diversi capitoli dedicati al territorio, al paesaggio, alla cultura dei prodotti tipici, alla politica di marketing territoriale. Delle diverse aree Leader, il lettore-viaggiatore potrà così cogliere gli aspetti più intimi, le valenze naturalistiche, le ricchezze del patrimonio artistico, l'operato stesso dei GAL. In sostanza, il libro rappresenta un'interessante occasione per (ri)scoprire con occhi nuovi il Veneto rurale antico e attuale, nonché il suo variegato ed immenso patrimonio da conservare gelosamente e valorizzare con forza. Per informazioni contattare la Redazione.

### **Leader+ 2000/2006. Edizione aggiornata 2008**

Veneto Agricoltura, in collaborazione con la Regione Veneto-Direzione Programmi Comunitari, ha pubblicato l'edizione aggiornata 2008 del Quaderno ad anelli "Leader+ 2000/2006. Un programma europeo per lo sviluppo delle aree rurali del Veneto" la cui prima edizione era stata pubblicata nel 2006. Il volume, comprendente nella prima parte diverse schede riepilogative delle precedenti programmazioni Leader, nonché un intervento del Commissario europeo all'Agricoltura, Mariann Fischer Boel, presenta i principali progetti realizzati dagli otto GAL veneti nel periodo 2000/2006 (+2). Un'opera interessante che intende presentare un Programma europeo che nel corso degli anni si è contraddistinto, nonostante le ridotte risorse a disposizione, per la sua notevole visibilità. Per informazioni contattare la Redazione.

### **Eurostat pubblica l'Annuario regionale 2008**

Eurostat, l'Ufficio statistico delle Comunità europee, ha pubblicato l'Annuario regionale Eurostat 2008. La pubblicazione, che può essere scaricata gratuitamente, offre una panoramica dei più recenti sviluppi economici sociali e demografici nelle 271 regioni dei 27 Stati membri dell'Unione Europea, oltre ai tre Paesi candidati ed i quattro Paesi EFTA. L'Annuario include capitoli sulla popolazione, statistiche urbane, PIL, mercato del lavoro, trasporti, turismo, scienze, tecnologia ed innovazione, salute ed agricoltura e due nuovi soggetti: costi del lavoro e produttività settoriale. Per ulteriori informazioni, contattare la Redazione.

[http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?\\_pageid=1073,46587259&\\_dad=portal&\\_schema=PORTAL&\\_product\\_code=KS-AF-08-001](http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1073,46587259&_dad=portal&_schema=PORTAL&_product_code=KS-AF-08-001)

### **Rapporto Inea "Agricoltura italiana conta 2008"**

L'Inea, nelle circa 120 pagine del volume "l'Agricoltura italiana conta 2008", propone un'analisi dettagliata delle aziende agricole del Paese, una foto che nel 2005 ne vedeva operanti sul territorio nazionale poco meno di due milioni (1.706.773), con un reddito lordo complessivo standard pari a 22.196.287 di euro. Tra le aziende specializzate prevalgono quelle con coltivazioni permanenti, che costituiscono quasi la metà (48,9%) del totale nazionale. Dati anche sulla superficie agricola utilizzata (Sau) che, a fronte di un territorio massicciamente caratterizzato da terreni collinari e montani e con una popolazione che nel 2007 ha raggiunto i 59,5 milioni di abitanti, costituisce il 38,2% delle aree delle regioni del Nord, il 39,9% di quelle del Centro e il 47,1% del Sud e delle Isole. Quanto alla produttività, buono l'incremento, che nel 2006 ha segnato un aumento del 2,9%. In crescita anche i prodotti registrati Dop e Igp: oltre 170 in totale, ovvero il 21% dell'intero paniere dell'Unione Europea. Sono numeri che conferiscono all'Italia un vero primato. Non il solo: anche il settore del biologico eccelle. Nel 2006 era occupato a bio 1,1 milione di ettari con un incremento del 7,6% rispetto all'anno precedente. Numeri forti anche per le aziende di produzione: oltre 45

mila (24,9% del totale dell'UE. Il biologico "Italia" risulta primo in Europa e quinto nella classifica mondiale dopo Australia, Cina, Argentina e Stati Uniti. Nel 2007 la produzione agricola ai prezzi di base cresce del 2,5% rispetto all'anno precedente. E' questo il risultato dell'invarianza delle quantità prodotte (-0,1%) e l'aumento dei prezzi base (+2,6%). In calo significativo alcune produzioni: erbacee -0,5%; foraggere -2,9%; arboree -6,3%; però è aumentata quella zootecnica (+3,3%). Settore cerealicolo: -0,3%; si registra un calo produttivo della soia (-24,11%), del girasole (9,5%), del tabacco (-6,7%) e della barbabietola da zucchero (-5,5%). Altra evidenza della ricerca dell'Inea è l'assenza quasi costante di un dato lineare riscontrabile in tutte o quasi le Regioni. Il Rapporto è disponibile in formato cartaceo presso le sedi INEA e in formato elettronico sul sito [www.inea.it](http://www.inea.it)

### Libri da gustare

Alla Fiera Internazionale del Libro di Torino sono stati presentati alla stampa e al pubblico i "Libri da gustare" per il 2008. L'iniziativa, giunta quest'anno alla 12<sup>a</sup> edizione, parte da una selezione di venti titoli dell'editoria nazionale in tema di territorio, tradizioni e storia in relazione al gusto, operata da una commissione di giornalisti, gourmet e semplici appassionati. Nell'elenco dei 20 libri scelti per quest'anno, è stato inserito anche "Il Veneto, noialtri e il vino" di Andrea Zanfi (fotografie di Giò Martorana), di Carlo Erba Editore. Fino alla fine di novembre, viene richiesto al pubblico di scegliere i "cinque titoli più gustosi", che saranno premiati in occasione della serata conclusiva del concorso prevista nel prossimo mese di dicembre a Torino. Votare il libro "Il Veneto... noialtri e il vino" può essere una buona idea ed è semplicissimo: basta andare alla pagina [www.libridagustare.it/vota.htm](http://www.libridagustare.it/vota.htm) ed esprimere la preferenza per questo titolo (il n. 10 della lista).

### On-line il numero di ottobre della newsletter "I mercati del frumento, del mais e della soia"

Nel numero di ottobre (22) del bollettino si evidenzia la flessione generalizzata dei listini che ormai riguarda tutti i principali cereali: il prezzo del frumento tenero nelle principali piazze di contrattazione italiane si attesta a circa 160 – 170 euro/t. Le quotazioni sono scese in media di circa il 13% rispetto al mese di settembre e la variazione rispetto al mese di ottobre 2007 è nell'ordine del 40% e le indicazioni che provengono dalle analisi dei mercati futures americani sembra prospettare un ulteriore calo nei prossimi mesi. La situazione del mais sembra essere ancora più negativa, con quotazioni che in Italia sono vicine ai 130 euro/t, in diminuzione di un ulteriore 10% rispetto al mese di settembre e ormai sui livelli dello stesso periodo del 2006, quando l'ascesa dei prezzi era appena iniziata. Le prospettive sono incerte, molto dipenderà dall'andamento dei prossimi raccolti. Anche la soia ha iniziato una fase discendente dei prezzi, interrompendo il trend positivo degli ultimi due anni: nell'ultimo mese i prezzi sono scesi di circa il 15%. Rispetto al mese di ottobre 2007 la diminuzione è ancora contenuta e si mantiene nell'ordine di circa il 10%, tuttavia le stime sono pessimistiche per i prossimi mesi, che saranno caratterizzati anche da un'alta volatilità dei prezzi. Per vedere la newsletter, realizzata dall'Osservatorio Economico di Veneto Agricoltura in collaborazione con Europe Direct del Veneto, dal sito internet di Veneto Agricoltura ([www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)) seguire il percorso nel menù di sinistra >>> Osservatorio Economico >>> Servizi informativi. Per iscriversi scrivere a: [renzo.rossetto@venetoagricoltura.org](mailto:renzo.rossetto@venetoagricoltura.org)

### Negli ultimi giorni sono giunte in Redazione (e possono essere consultate) le seguenti pubblicazioni):

L'ambiente per gli europei – periodico della Direzione Generale Ambiente – dedicato alla settimana verde 2008;  
Turning Territorial, diversity into strength – Green Paper on territorial coesione;  
The UE Forest – Action Plan 2007/2011  
From early warning to early action?  
La brochure The market observatory for energy;  
Leader+ Magazine n. 9/2008 – L'eredità di Leader+.

## BANDI, CORSI E CONCORSI

### Parte "Comenius Regio" programma al servizio dell'istruzione scolastica

La Commissione europea ha avviato "Comenius Regio", una nuova azione rientrante nell'ambito del Programma di apprendimento permanente. Con una dotazione annuale di 16 milioni di euro, i partenariati "Comenius Regio" promuoveranno la cooperazione tra le autorità locali e regionali, le scuole e altre organizzazioni educative in tutta Europa. I partenariati "Comenius Regio" finanziano la cooperazione regionale nel campo dell'istruzione scolastica e promuovono lo scambio di esperienze e di buone pratiche tra regioni e comuni in Europa. Il loro obiettivo è quello di aiutare le autorità regionali e locali aventi

responsabilità in materia di istruzione scolastica a migliorare le opportunità educative per i giovani in età scolastica. La scadenza per la richiesta delle sovvenzioni è il 20 febbraio 2009. Per saperne di più: [www.ec.europa.eu/education/comenius](http://www.ec.europa.eu/education/comenius) e [http://ec.europa.eu/education/programmes/llp/national\\_en.html](http://ec.europa.eu/education/programmes/llp/national_en.html)

### **Esperti nel campo della cultura**

La Commissione europea cerca esperti nel campo della cultura. Un invito ad espressioni di interesse per la formazione di una lista di esperti per assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, l'audiovisivo e la cultura nel quadro della gestione dei programmi comunitari era stato pubblicato il 12 marzo scorso. Compito degli esperti sarà quello di assistere l'Agenzia o quando richiesto la Commissione nei seguenti compiti: valutazione di proposte ricevute a seguito degli apposti inviti; valutazione e monitoraggio di progetti: valutazione delle relazioni, valutazione dei risultati, verifica dei progetti e visite sui luoghi, ogni altro compito relativo all'analisi o al monitoraggio di programmi e progetti, specifici studi ed analisi relativi ai campi di attività. Gli esperti scelti nell'ambito di tale invito potranno anche essere chiamati a assistere le DG della Commissione europea nel quadro delle loro attività. Le candidature possono essere proposte on-line fino al 30/06/2013. Informazioni dettagliate sono disponibili su:

[http://eacea.ec.europa.eu/about/procurement/eacea\\_2007\\_experts/index\\_en.htm](http://eacea.ec.europa.eu/about/procurement/eacea_2007_experts/index_en.htm)

### **Strumenti e tecniche per l'europrogettazione**

Dal 15 al 19 dicembre Bruxelles ospiterà il corso di aggiornamento e formazione in "Finanziamenti europei per il Mediterraneo: strumenti e tecniche per l'europrogettazione". Organizzato dalla Camera di Commercio belgo-italiana, con il supporto del Ministero italiano dello sviluppo economico, il corso si rivolge in particolare agli enti locali, ai consulenti e alle associazioni di imprese. Investire nel capitale umano, costruire legami stabili, facilitare forme di partenariato commerciale ed imprenditoriale: sono queste le linee guida della politica di cooperazione euro-mediterranea promossa dall'Unione Europea. In questo contesto l'Italia, in virtù della sua posizione geopolitica, ricopre un ruolo di primo piano e in particolare le nostre Camere di Commercio possono ricavarne un ruolo centrale. Da qui l'idea di fornire degli strumenti utili per poter accedere alle opportunità di finanziamento collegate alla cooperazione nel bacino del Mediterraneo. Lo strumento indispensabile alla costruzione dell'Euro-Mediterraneo è infatti costituito dai fondi europei, ottenibili solo mediante la presentazione di progetti di alto livello qualitativo, secondo gli obiettivi generali della Commissione. Per ulteriori informazioni (programma, docenti, modalità di iscrizione, ecc.), consultare il sito: <http://www.euro-mediterraneo.eu>.

### **Europrogettazione**

Il Centro di Formazione in Europrogettazione di Venezia, centro specializzato nella formazione sui finanziamenti comunitari, organizza dal 11 al 12 dicembre 2008 un seminario su "La progettazione avanzata sul Programma di Apprendimento Permanente (Lifelong Learning)" e dal 15 al 19 dicembre il seminario "La Scuola di Gestione, Amministrazione e Rendicontazione dei Progetti Europei. Il primo appuntamento costituisce una novità nel panorama italiano di iniziative formative, mentre il programma della Scuola di Gestione dei Progetti Europei si rinnova e si arricchisce di iniziative facoltative gratuite, utili sia all'approfondimento di temi particolarmente innovativi sia alla migliore socializzazione del gruppo. Per ulteriori informazioni: tel. 041 2719566; [www.europelago.it](http://www.europelago.it)

### **Invito per città e regioni europee ad ospitare gli Stati generali del CCRE del 2012**

Il Consiglio dei Comuni d'Europa lancia un appello a candidarsi aperto alle città e regioni europee interessate ad accogliere i suoi Stati generali del 2012. Ogni 3 anni il CCRE organizza gli Stati generali che riuniscono circa 1000 o più eletti locali e regionali ed esperti europei o di altri continenti per dibattere su questioni chiave di attualità. L'evento dura tre giorni, con dibattiti politici ad alto livello organizzati in sessioni plenarie e con sessioni parallele consacrate a temi pratici specifici. Data limite per la presentazione delle candidature 30 gennaio 2009. I prossimi Stati generali si svolgeranno a Malmö dal 22 al 24 aprile 2009.

### **Concorso fotografico "Uno scatto in Europa"**

L'Assessorato Scuola - Università - Giovani del Comune di Reggio Emilia e Europe Direct - Carrefour europeo Emilia organizzano, in occasione della Settimana europea dei Giovani, un concorso fotografico dal titolo "Uno scatto in Europa". Si aderisce al concorso inviando entro il 30 marzo 2009 immagini fotografiche digitali. Le opere dovranno far riflettere sull'Europa ed essere realizzate in formato JPG per Windows, con risoluzione non inferiore ai 2 Mpixel, avere il nome del titolo che si attribuisce all'immagine stessa ed essere inviate come allegato a uno o più messaggi e-mail in cui devono essere specificati i dati dell'autore (nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica, titolo della/e opera/e). La

partecipazione al concorso è gratuita ed è aperta a tutti i giovani di età compresa tra i 14 e i 26 anni in possesso di Carta Giovani. Il concorso prevede un'unica sezione dedicata alla fotografia digitale e ciascun partecipante potrà presentare un numero illimitato di scatti. Ogni opera potrà essere accompagnata da un breve testo dell'autore delle fotografie. Le opere pervenute saranno pubblicate sul Portale Giovani del Comune di Reggio Emilia in un apposita sezione. Verrà premiata un'unica opera come vincitrice del concorso. Il vincitore del concorso avrà diritto a partecipare, in qualità di fotografo ufficiale, all'interno di uno dei viaggi organizzati dal Comune di Reggio Emilia per i giovani. Per maggiori informazioni: tel. 0522-278019; fax 0522-518956; e.mail: europedirect@crpa.it

## **G.U.U.E. Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea**

---

### **L 285 del 29 ottobre 2008**

Direttiva 2008/100/CE della Commissione, del 28 ottobre 2008, che modifica la direttiva 90/496/CEE del Consiglio relativa all'etichettatura nutrizionale dei prodotti alimentari per quanto riguarda le razioni giornaliere raccomandate, i coefficienti di conversione per il calcolo del valore energetico e le definizioni

Decisione della Commissione, del 20 ottobre 2008, concernente la non iscrizione del butralin nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio e la revoca delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari contenenti detta sostanza

### **L 286 del 29 ottobre 2008**

Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999

Regolamento (CE) n. 1006/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, relativo alle autorizzazioni delle attività di pesca dei pescherecci comunitari al di fuori delle acque comunitarie e all'accesso delle navi di paesi terzi alle acque comunitarie, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93 e (CE) n. 1627/94 e abroga il regolamento (CE) n. 3317/94

### **C 274 del 29 ottobre 2008**

Informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001

Informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001

### **L 288 del 30 ottobre 2008**

Rettifica del regolamento (CE) n. 826/2008 della Commissione, del 20 agosto 2008, recante norme comuni per la concessione di aiuti all'ammasso privato per taluni prodotti agricoli (GU L 223 del 21.8.2008)

Rettifica del regolamento (CE) n. 640/2008 della Commissione, del 4 luglio 2008, che modifica il regolamento (CEE) n. 2568/91 relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva nonché ai metodi di analisi ad essi attinenti (GU L 178 del 5.7.2008)

### **L 290 del 31 ottobre 2008**

Regolamento (CE) n. 1067/2008 della Commissione, del 30 ottobre 2008, relativo all'apertura e alla gestione di contingenti tariffari per il frumento tenero di qualità diversa dalla qualità alta proveniente dai paesi terzi e recante deroga al regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio (Versione codificata)

Decisione della Commissione, del 30 ottobre 2008, che proroga la decisione 2002/887/CE per quanto riguarda i vegetali dei generi *Chamaecyparis* Spach, *Juniperus* L. e *Pinus* L., nanizzati naturalmente o artificialmente, originari del Giappone [notificata con il numero C(2008) 6269]

### **L 294 dell'1 novembre 2008**

Decisione della Commissione, del 30 ottobre 2008, recante modifica dell'allegato della decisione 2007/453/CE che fissa la qualifica sanitaria con riguardo alla BSE di uno Stato membro, di un paese terzo o di una delle loro regioni sulla base del loro rischio di BSE [notificata con il numero C(2008)

### **C 279 dell'1 novembre 2008**

Informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi in virtù del regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese

## **APPROFONDIMENTO**

---

### **2.850 giorni per salvare il pianeta**

Ci restano circa 2.850 giorni, vale a dire 97 mesi, per salvare il pianeta. Quello sarà il momento in cui, stando agli "scenari apocalittici dei climatologi", supereremo il "punto di non ritorno" per il clima. Un punto oltre il quale sarà impossibile riuscire a rimanere al di sotto della soglia dei 2 °C di aumento della temperatura.

Quella del cambiamento climatico è una storia di disperazione e di speranze. Ci può letteralmente distruggere o salvare. Il cambiamento climatico ci metterà alla prova, ci minaccerà e ci costringerà a cambiare. e il cambiamento, l'ignoto, si sa, fanno paura. Ma non è detto che così debba essere. Noi al contrario pensiamo che ci sia motivo per essere ottimisti, anzi molto ottimisti. Infatti disponiamo del know-how, degli strumenti, della tecnologia e dell'economia per attenuare il cambiamento climatico e assicurare la giustizia climatica! Ed è questo l'oggetto di questa riunione, vale a dire far passare il messaggio che il cambiamento è possibile.

Il protocollo di Kyoto scade nel 2012 e la comunità internazionale deve decidere a Copenaghen, nel 2009, un nuovo accordo. È per questo che il titolo della conferenza e dell'iniziativa è "Verso Copenaghen". Lo scorso dicembre il dibattito è iniziato a Bali a livello di Nazioni Unite e quest'anno i negoziatori si riuniranno a Poznan, Polonia (1-10 dicembre). Ci siamo impegnati in questa iniziativa senza precedenti perché pensiamo che la politica da sola non possa rimediare al cambiamento climatico. Saremo tutti noi, cittadini del mondo, con le nostre scelte quotidiane e con le nostre richieste alle imprese e ai politici a decidere il problema della temperatura. Gli effetti interesseranno tutti noi ragion per cui dovremmo avere tutti il diritto di esprimere le nostre preoccupazioni, i nostri bisogni e le nostre aspettative. Questa discussione non va riservata esclusivamente a una élite ristretta di politici, imprenditori ed esperti. Dobbiamo intavolare un dibattito democratico sul cambiamento climatico e sul nostro futuro. È questo il senso dell'iniziativa "Verso Copenaghen": dare al maggior numero possibile di persone, di rappresentanti di imprese e della società civile la possibilità di esprimersi nei negoziati di un accordo post-Kyoto.

"Verso Copenaghen" è un'iniziativa comune organizzata dal Club di Madrid, Globe Europe e Respect Table. Riunisce persone di ogni estrazione sociale che ritengono possibile il cambiamento e un mondo sostenibile. Si tratta di un'iniziativa interattiva basata sul web che dà a tutti la possibilità di discutere direttamente con politici, ONG e imprenditori lungimiranti.

A Poznan discuteremo gli obiettivi a lungo termine, i progressi realizzati in materia di adattamento e di tecnologia. Un workshop sarà dedicato in particolare ai diritti umani, al genere e alla giustizia climatica, una dimensione spesso trascurata nell'attuale dibattito a livello di Nazioni Unite che tende a trattare il cambiamento climatico in termini di tecnologia e di economia occupandosi meno del contesto umano e sociale.

Perché riteniamo così importante il contesto umano? Nel 1820 il Regno Unito era il Paese più ricco del mondo. Il reddito medio pro capite era tre volte superiore a quello della regione più povera, l'Africa subsahariana. Oggi gli Stati Uniti sono il Paese più ricco del mondo con un reddito pro capite circa venti volte superiore a quello della regione più povera, che è ancora l'Africa subsahariana. Il grosso dell'incremento della popolazione mondiale calcolato in 2,6 miliardi di persone entro il 2050 lo si registrerà nelle regioni più povere del mondo. Sono le regioni che non hanno una crescita economica convergente, che presentano la maggiore instabilità politica e che saranno maggiormente colpite dal cambiamento climatico. Jeffrey Sachs evoca il paradosso di un'economia globale unificata e di una società globale divisa in cui la trappola della



povertà si auto-perpetua invece di auto-emendarsi. È uno sviluppo allarmante che crea un "gap di sostenibilità" che si deve assolutamente affrontare. Il premio Nobel per la pace Wangari Maathai lo dice in modo molto semplice: "*Non può esserci sviluppo sostenibile senza uno sviluppo equo e non può esserci uno sviluppo equo senza parità di genere*". È chiaro che non potremo attenuare il cambiamento climatico se non affronteremo i problemi della povertà e non assicureremo la giustizia climatica.

Concludendo, il conseguimento della sostenibilità e la realizzazione di un'economia a basse emissioni di carbonio non dipenderanno soltanto dall'innovazione tecnologica, ma richiederanno profonde innovazioni d'ordine sociale e politico. Non dimentichiamo che la tecnologia non è in grado di eliminare la povertà, di rispettare i diritti umani, di arrestare il cambiamento climatico e di costruire una società sostenibile – *sono le persone a poterlo fare*. Su questo è imperniata l'iniziativa "Verso Copenaghen" – e su ciò dovrà fondarsi l'accordo di Copenaghen – vale a dire la giustizia climatica per tutti.

*Articolo di Margot Wallstroem, vice Presidente della Commissione europea Margot Wallstroem e di Mary Robinson, già Presidente della Repubblica d'Irlanda*

## **REDAZIONE**

---

Redazione a cura di:

Europe Direct Veneto – Centro di informazione e animazione della Commissione europea

Veneto Agricoltura – Settore Studi Economici

Viale dell'Università, 14 Agripolis – 35020 Legnaro (PD) – Italia

Tel. +39 049/8293716-049/8293717

Fax. +39 049/8293815

e-mail: [europedirect@venetoagricoltura.org](mailto:europedirect@venetoagricoltura.org)

web: <http://www.carrefourveneto.com/>; [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)

Direttore responsabile: Corrado Giacomini.

In redazione: Renzo Michieletto, Alessandra D'Orazio,

Francesca Martemucci (stagista dell'Università di Padova)

Corrispondente da Bruxelles: Paolo Di Stefano.

**Aut. Trib. (Agricee): PD Reg. Stampa n. 1703 del 12/07/2000**